

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2007

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 29





Come ogni anno in questo periodo siamo giunti al termine della nostra stagione raduni e come sempre arriva il momento di ripercorrere i momenti più belli passati con la nostra Spit. Ed è qui che ci rendiamo conto che viene difficile individuarne qualcuno in assoluto ma una lunga serie, vuoi per motivi emotivi o per situazioni divertenti, oppure solo perché siamo stati bene e basta, regalandoci una semplice soddisfazione personale difficile da spiegare ma anche difficile da trovare nella vita quotidiana sempre più stressante e difficile. Ed è così che per staccare la spina, apriamo la capote e partiamo per qualche raduno o perché no, un semplice giro per un caffè o un aperitivo. E la Spit diventa il nostro sfogo, la scusa per “resettare il sistema” e ripartire con le idee più chiare e serene... non siete d'accordo? Allora provateci....

In questo numero troverete il resoconto delle nostre ultime attività, dal nostro bel raduno Nazionale a Caserta all'emozione della pista del Mugello. Poi gli interessanti e divertenti articoli che ci avete mandato e quindi qualche prezioso consiglio di tecnica che può venire utile per i lavoretti da fare durante la sosta invernale nel nostro garage.

Per motivi di spazio non possiamo inserire il resoconto completo dell'ultima parte della stagione ma penso sia importante farvi conoscere il risultato delle elezioni del rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2008-2010.

Lo spoglio delle schede tenuto durante l'assemblea dei soci di Padova ha visto la conferma dell'attuale Consiglio con le novità Andrea Clerici e Michele Russo come consiglieri mentre le attuali cariche sono rimaste immutate. Quindi dovrete sopportarmi per altri tre anni! Mi auguro sia un altro periodo pieno di soddisfazioni e di bei momenti, passati insieme all'insegna dell'amicizia e divertimento con le nostre Spit. Grazie a tutti voi.

Spit-Auguri di Buone Feste a tutti!

Claudio Quaglia

In questo numero:

“5° Raduno in Campania

10° Raduno Nazionale RITTS”

In pista sul circuito del Mugello

Censimento Spitfire e GT6: Quota 1150!

Meravigliosa creatura...GT6 Mk2

Un'intervista particolare

Spit&enologia a San Patrignano

Tecnica: i vapori di benzina

Il mio Spitmeccanico

Portobello'Spit

FotoSpit

5° Raduno in Campania

10° Raduno Nazionale RITS

Caserta: 8 e 9 settembre 2007



Le Spitfire nella Reggia di Caserta durante la visita alle Sale Reali

La prima sensazione che ho avuto nell'arrivare a Caserta, a casa dei cari amici Russo, è stata che, non solo l'organizzazione dei nostri raduni sia ultimamente arrivata a degli standard qualitativi veramente eccezionali, ma anche che, in questa bonaria competizione si stia inserendo prepotentemente la figura femminile, cioè quella di queste first lady ottime padrone di casa, poetesse... etc (capirete in fondo all'articolo a cosa mi riferisco) la cui presenza discreta, quasi impercettibile, riesce comunque a far sì che tutta l'organizzazione ne risenta positivamente.

Il nostro raduno è iniziato addirittura venerdì 7 mattina quando, intorno alle 9,30 ci siamo ritrovati in una piazzola auto-

stradale fiorentina con i coniugi Carpanese, Campici, Zanconato e Uguccioni oltre al Presidente Quaglia e Andrea Clerici i quali, provenienti da Torino, hanno dovuto fare sosta a Cori per recuperare le sorelle Brusaporci. Quindi l'allegria carovana di ben 7 Triumph tricolori si è avviata in direzione di Caserta dove, puntualissimo, abbiamo trovato l'arch. Russo ad attenderci per condurci in albergo. Dopo una breve sosta ristoratrice siamo ripartiti per Formicola: la cena, infatti, ci è stata offerta generosamente dai coniugi Russo nel parco della loro villa. Ed è stata una cena tutta all'insegna dei buonissimi prodotti tipici locali: mozzarelle di bufala, formaggi ed

affettati, torte salate (rigorosamente fatte in casa dalla cara Lucia) e, dulcis in fundo, pizza napoletana. A completare la splendida serata non sono nemmeno mancati bellissimi fuochi d'artificio.....cosa avremmo potuto desiderare di più? Sabato mattina, dopo l'arrivo degli altri equipaggi, siamo partiti per Casertavecchia. Devo confessare la mia ignoranza ma quando ero venuta anni fa a Caserta avevo visitato solo la Reggia perché non sapevo dell'esistenza di questo piccolo e suggestivo borgo medievale, situato su di un colle alle spalle della Caserta moderna e dal quale si domina tutta la città, fino al mare. Qui, tra stradine lastricate, palazzi gentilizi e chiesette antichissime, si sente

ancora forte la presenza delle vecchie tradizioni. E non sapevo nemmeno che nelle serate di settembre il borgo si popola di visitatori attirati dalle manifestazioni di musica, teatro e danza, nell'ambito della rassegna denominata "Settembre al Borgo".

Dopo un ottimo pranzo presso il Ristorante "Il Frantoio Ducale" siamo ripartiti alla volta del sito borbonico "Il Belvedere di S. Leucio". Qui, nel 700, per volere di Ferdinando IV, fu impiantato un setificio che dava lavoro a tutta la popolazione del borgo e la cui produzione si impose in tutta Europa. Che bell'esempio di sovrano illuminato! E quanto interessante la visita guidata ed il vedere i telai e le sete originari dell'epoca!

Ma la visita più suggestiva doveva essere fatta di lì a qualche ora: eccoci infatti verso le 20 partire alla volta della Reggia per assistere all'evento "Percorsi di Luce".

Dopo aver parcheggiato le nostre spit in un cortile interno della Reggia (che bellissimo colpo d'occhio!) abbiamo iniziato a piedi il nostro percorso: l'ombra della sera era illuminata solo dalle luci cangianti dal rosso al giallo al blu che illuminavano l'immensa facciata e noi camminavamo accompagnati dalle voci narranti la storia dei sovrani (Carlo di Borbone con la Regina Maria Carolina d'Austria) che avevano voluto la costruzione di uno dei più sontuosi palazzi che mai sovrano abbia costruito. Ma il percorso si faceva ancora più intrigante e suggestivo all'interno del giardino inglese: camminavamo nel buio con solo delle torce in mano, sembrava di tornare indietro nel tempo, di poter vedere la sovrana Maria Carolina apparire alla base di quelle piante esotiche e rare, o nei boschetti o nei viali che improvvisamente venivano illuminati lasciandoci tutti a bocca aperta!

Dopo questa bellissima ed emozionante visita, la serata è proseguita allegramente in una pizzeria tipica.

Domenica mattina il programma è stato meno intenso ma non di minore attrazione ed interesse: infatti ci aspettava sempre la Reggia e questa volta la visita

riguardava le stanze dell'appartamento reale (una parte, naturalmente, considerato che il palazzo ha 1200 stanze, 34 scale ecc...) e non solo... grazie ai nostri bravissimi organizzatori Michele e Lello abbiamo avuto la possibilità di accedere al Teatro di Corte, deliziosa struttura ottimamente conservata e inaccessibile al normale turista.

L'ottimo ristorante "La Vignarella" ci attendeva per la consueta chiusura del raduno, le consuete premiazioni, i sinceri saluti che ogni volta ci scambiamo provando una vera gioia per aver passato due giorni insieme e con il desiderio di ritrovarsi quanto prima nuovamente tutti in buona salute ed in allegria ma... le sorprese non erano finite: fra i partecipanti al raduno quest'anno finalmente, dopo lunga assenza, sono tornati un bel gruppo di amici siciliani fra i quali i

carissimi coniugi Serse (chi può scordare la bellezza e l'ottima ospitalità trovati durante i loro raduni siciliani?) i quali hanno voluto portare uno scampolo di Sicilia sul continente e ci hanno offerto dell'ottimo passito mentre, all'apertura degli involucri, una musica tradizionale siciliana riempiva la sala del ristorante!!!! Pino, non finisci mai di stupirci e di viziarcisi!

Infine un'altra sorpresa ce l'ha fatta Betta Nasta declamandoci un madrigale da lei scritto e nel quale, menzionando tutti i partecipanti al raduno, ha manifestato il cruccio di tutte le donne presenti che, sicuramente, si sono identificate nei sentimenti lì espressi.

Purtroppo siamo alla fine dell'estate, un solo appuntamento (quello di Carpi) rimane prima della chiusura dell'anno quindi un bilancio possiamo già farlo: questo



La vista del Vesuvio da Casertavecchia

2007 è stato del tutto positivo, ci ha portato in posti nuovi, abbiamo avuto nuovi organizzatori, nuovi amici iscritti; di costante rimane la grande gioia e l'allegria che ci riempie quando ci troviamo tutti insieme. Dico pertanto grazie a tutti ed in particolare al nostro Presidente che ha creato questo sodalizio e lo guida con sensibilità e competenza. Consentitemi pertanto di dire: "Grazie Michele, Lello Lucia, Betta e grazie anche Claudio".

P.S. Vorrei parlare sottovoce per non destare l'invidia delle stelle, ma sono stata fra i fortunati che, avendo deciso di ripartire il lunedì mattina, ha goduto di questo "extra".

In effetti Lucia, sabato mattina, ci aveva chiesto se avremmo gradito una puntatina a Napoli, ricevendo subito risposta affermativa; e chi avrebbe potuto dire di no?

Così, salutati tutti gli amici che si avviavano ad un mesto rientro a

casa, noi 14 rimasti abbiamo trovato un pulmino ad attenderci all'albergo: siamo saliti subito sopra e... via alla volta di Napoli. Qui è iniziata quella che possiamo considerare un'autentica "zingarata" per le battute e le risate a perdifiato che ci siamo fatti. Parcheggiata la vettura in un viale, eccoci tutti a piedi a vedere la festa

a Piedigrotta, a mangiare il gelato a Mergellina ed un'impepata di cozze veloce, a bere un ottimo caffè in piazza del Plebiscito. Una puntatina al Teatro S. Carlo ed in galleria è stata la conclusione di una giornata che definisco

INDIMENTICABILE!

Roberta Sella



LAMENTAZIONI DELLA COMPAGNA DI UN PROPRIETARIO DI SPIT

Non so voi, ma io, quando venne il giorno funesto dell'acquisto, immaginai tutti i PIZZAGALLI levarsi sui loro trespoli coi BARGIGLI al vento e riempire i CAMPICI del loro grido: "Apriti, SERSE!" e poi: "FIORAVANTI!"

Fu così che entrò in casa mia, anzi nel mio garage...

"Che cosa?" vi chiederete: "Una Ferrari TESTAGROSSA?" Macché!

Una specie di FORMICOLA bassa, fracassona e scomoda da far paura!

Mi sembrò che mi fosse arrivato uno ZANCONATO in testa e rischiai di cadere a terra come una FOGLIASECCA.

Ma come? pensai, allo stesso prezzo, SALATINO anziché no, si poteva fare una crociera nei MARI del Sud oppure, chissà, acquistare una MANZARDO sui tetti di Roma o un attico a Parigi, magari in Place VANDONE...

Vi giuro, non sapevo più a che SANTO votarmi!

Per un'auto che necessita di continuo di un CARPANESE, anzi, pardon, di una squadra di CARPENTIERI, che ha un intero set di CACCIAPUOTI in dotazione, che richiede i NAPPI nelle orecchie ogni volta che ci cammini e per giunta ti riduce una zuppa ai primi UGUCCIONI di pioggia ci siamo cavati una NOLA!

Ora, poi, che ne sono GIUNTARELLI tanti modelli tutti insieme, BIANCHI, FULVI e così via, tanto da formare un CAUDULLO infinito, che cosa dovrei DINI?

Invocare il santo patrono di Caserta, san SAVASTANO martire?

O magari SANGIORGI, che vince pure i draghi?

O, meglio ancora, sant'ANTONUCCI, quello dei miracoli impossibili?

Non credo che bastino tutti i CLERICI che conosco per liberarmi di questa SPINELLI nel fianco...

Eh, no, ora NASTA! CORBO RUSSO, non avrai il mio scalpo!

Mi sa che LA PENNA va da sé: l'unica è appellarsi al vecchio scongiuro di pappagoniana memoria:

Corna, bicorna, capa d'alice e capa d'aglio,
aglio, fravaglia e fattura ca nun QUAGLIA!

In pista sul circuito del Mugello



Ogni volta che ci ritroviamo, noi donne del RITS, puntualmente dobbiamo constatare che i nostri mariti, pur diversi per età, regione di residenza, gusti culinari e... perchè no... anche in fatto di donne, hanno comunque una cosa in comune: è quella passione sfrenata per i motori, quella voglia in ogni momento di aprire i cofani di quelle macchinette e infilarci il naso dentro, e commentare ogni rumorino: "dipenderà dal semiasse o dal differenziale?" Ognuno naturalmente fa la sua diagnosi ed, a consulto avvenuto, nei loro visi appare quella soddisfazione che neppure caviale e champagne potrebbero loro dare. Inoltre, nel loro cuore, c'è sempre un desiderio sfrenato di portare i loro bolidi al massimo della velocità, affrontare le curve in controsterzo, sgasare all'uscita di una curva, sorpassare con il motore a 5000 giri... e questo anche perché in gioventù qualcuno ha gareggiato, altri hanno provato a farlo, altri ancora hanno anche solo sognato di farlo senza averne la possibilità.

Ecco perché quando, a fine maggio, il Danilo (così lo chiamano gli amici piemontesi), avendo avuto la possibilità di contattare un organizzatore del Circuito del Mugello ha saputo che l'8 di luglio c'era l'opportunità di portare le spit in pista, nonostante i tempi fossero estremamente brevi, ha voluto organizzare questo "fuori programma" al quale hanno entusiasticamente aderito ben 9 equipaggi: Uguccioni e Panceri da Milano, Carpanese da Padova, Zanconato e Campici da Ferrara, Bonanni e Dini padre e figlio da Firenze. Inoltre, (anche se senza la loro spit recentemente acquistata) hanno partecipato a questo meeting estivo i nuovi amici Andrea Antonucci e signora i quali erano appena andati ad incrementare la lista dei soci del Registro.

La giornata era veramente stupenda a Scarperia l'8 di luglio! Uno splendido sole con un'aria frizzantina costituivano proprio un clima ideale per andare in pista. Erano le 10 del mattino quando, con i loro motori rombanti, le

vetture sono entrate nel circuito dove avrebbero girato per 30 minuti. Dato che ogni turno prevede che in pista girino contemporaneamente circa 35 macchine, le Nostre hanno dovuto competere con Porsche, Lamborghini, Ferrari e, devo dire, senza sfigurare affatto. In tribuna le mogli e i coniugi Antonucci facevano il tifo... prendevano i tempi (3 minuti per un giro di 5 chilometri).... fotografavano e filmavano. Dalle tribune sopra i box le mitiche spit apparivano alla curva Bucine per poi sfrecciare nella dirittura dei box, in una formazione che dimostrava un po' l'età delle vecchie signore: le più giovani 1500, la GT6 e la Mk IV precedevano di poco le più anziane ma non meno grintose Mk3 e Mk1; fra i due gruppi l'altra mitica inglese MGB del giovane Dini sembrava in tranquilla passeggiata nella campagna Scozzese.

All'uscita dalla pista i nostri eroi erano contornati dalle fans, venivano intervistati; si volevano avere le impressioni dei piloti che

apparivano emozionati, felici, pronti a ripetere l'entusiasmante esperienza!

Per completare la giornata non poteva mancare una bella tavolata con menù tipicamente toscano: panzanella, bistecche alla fiorentina, salsicce e rosticciana, il tutto annaffiato con ottimo chianti. E così, grazie all'ospitalità dei cari amici Bonanni che hanno messo a disposizione il giardino della loro casa ed un bel barbeque, abbiamo gratificato anche il nostro appetito e concluso la giornata in allegria. Che dire per concludere? Senza dubbio un'esperienza entusiasmante da ripetere insieme a tutti coloro che questa volta non sono potuti venire. A presto amici!

Roberta Sella



Censimento al 30 ottobre 2007: 1150 SPIT!

L'obiettivo primario del RITS è censire le Spitfire circolanti nel nostro paese e il numero delle Spit aumenta! Raggiungere le 1150 vetture è un numero che nessuno si immaginava e ciò che sorprende è l'aumento costante al ritmo di 1-2 unità la settimana, come da 10 di anni a questa parte, senza sosta. Come prevedibile la 1500 risulta il modello con maggior numero di esemplari ancora circolanti mentre la Mk 2 rimane la più rara in Italia. Molto basso invece il numero di esemplari di GT6 circolanti nella nostra penisola che ne aumenta oltre al valore, l'interesse e la richiesta.

SUDDIVISIONE PER MODELLO DELLE 1150 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	98	Mk. IV	302	GT6 Mk I	7
4 Mk. 2	68	1500	560	GT6 Mk II	9
Mk. 3	94 (2 USA)	1500 USA	6	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE PER REGIONE DELLE 1150 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	3	MARCHE	27
PIEMONTE	149	UMBRIA	15
LIGURIA	59	ABRUZZO	24
LOMBARDIA	210	LAZIO	121
CANTON TICINO (CH)	7	CAMPANIA	51
VENETO	122	BASILICATA	1
TRENTINO	9	CALABRIA	13
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	PUGLIA	30
TOSCANA	89	SICILIA	74
EMILIA ROMAGNA	108	SARDEGNA	17

Meravigliosa creatura! ... GT6 Mk2



L'ho intercettata per puro caso durante uno spostamento di lavoro nel luglio 2005 presso una concessionaria Rover in provincia di Salerno, non era messa niente bene...partiva, camminava...ma niente di più!

L'impianto elettrico era rattoppato, la pompa della benzina, i carburatori Stromberg ed il serbatoio erano pieni di morchia, la vernice era scottata dal sole, la moquette da rifare, i cerchioni erano dei BWA terribili, degli strumenti funzionava solo il tachimetro, gli altri erano rotti oppure non originali e in ultimo un tettuccio in cristallo anni 80 campeggiava in primo piano sul bassissimo tettuccio (segno di un evidente tentativo del vecchio proprietario di far circolare più aria all'interno del torrido abitacolo).

Sembrava decisamente una battaglia persa ma fortunatamente non aveva ruggine passante.

La GT6 aveva percorso circa 75000 km, probabilmente originali, aveva

ancora le targhe originali "Roma..." la mia città e aveva avuto solo 2 proprietari all'attivo l'ultimo dei quali era il titolare della concessionaria che la teneva in stato di semi-abbandono da circa 15 anni.

Era lì che con i suoi occhietti intimiditi mi guardava tra lo smarrito ed il supplichevole.

Le giravo intorno toccandola delicatamente come per cercare di aprire un contatto. Al passare della mano la polvere veniva via lasciando intravedere il suo epico Royal Blu e immagini nebuloze legate alla sua storia passata cominciavano a pervadere la mia mente, come il flash back di un vecchio film in bianco e nero . . . un quadro che in tutto quel disordine solo la mia fantasia e irragionevolezza potevano scorgere.

Dopo una estenuante trattativa (il mio interlocutore era il figlio del proprietario nonché venditore di auto) dove da una parte volevano

prevalere le ragioni legate alla rarità del pezzo e dall'altra quelle legate alle sue condizioni, la GT6 è diventata mia.

Messa su un carro-attrezzi scortata a vista dal sottoscritto...sembrava già sorridere la mia GT6 dall'alto di quel buffo bisonte arancione. Erano 15 anni che non sentiva più il vento sul parabrezza.

Per Lei ho sacrificato la mia vecchia Spit Mk IV del 1972...troppo poco spazio e tempo libero per tenerle entrambe.

Da allora è stata per 8 mesi ferma nel mio box. Più la guardavo e più mi immaginavo come sarebbe diventata al termine del restauro. La battaglia che ci aspettava andava pianificata nei minimi dettagli e tutto questo tempo mi è servito per cercare gli artigiani giusti, il più vicino casa possibile per seguire i lavori di restauro e soprattutto per cercare i molti ricambi occorrenti senza spendere una fortuna nell'immediato.

In questo debbo un particolare

ringraziamento alle preziose consulenze di Armando. Eradicato l'iniziale conflitto emozionale e convertita l'ansia in determinazione ho visto, con l'andare avanti dei lavori, levitare il mio livello di armonia con il creato. Di lavori ne sono stati fatti tanti e come sempre succede in questi casi, molti più di quanti pre-

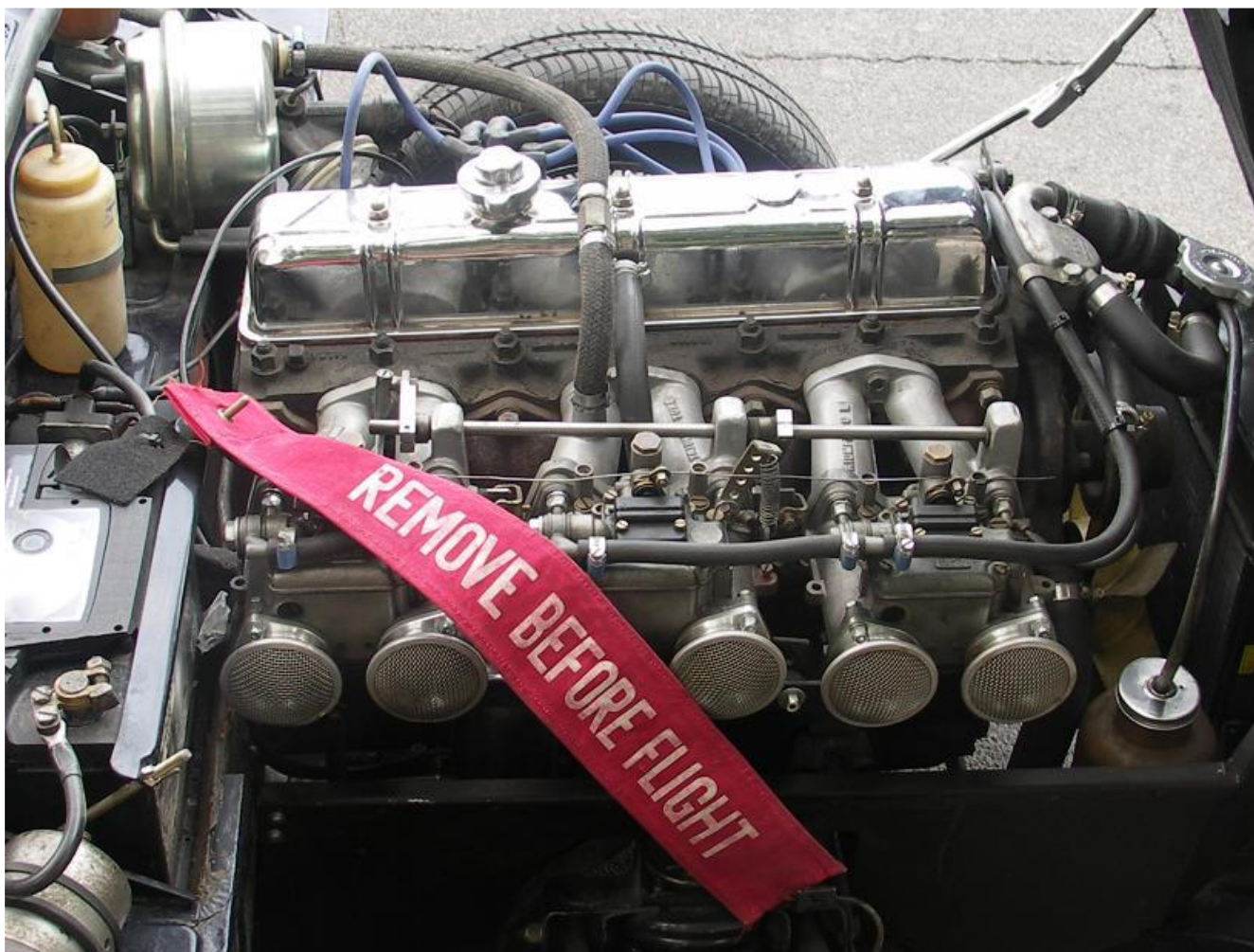
ventivati. Se dovessi quantificarli economicamente di sicuro ci rimarrei male... irrecuperabili in caso di rivendita!

Ma questa volta il fine non era questo. Difatti professionalmente svolgo l'attività di commercialista e quindi nella mia vita i numeri ed i risultati di bilancio hanno per forza di cose significato sempre molto...

ora, a 36 anni, la GT6 rappresenta per me una irrazionale, sconveniente, irrinunciabile... *meravigliosa creatura!*

Massimiliano Bianchi

massimiliano_bianchi@fastwebnet.it



Intervista a Claudio TULLI fortunato/sfortunato possessore di una SPITFIRE 1500 gialla

di Alessandro Carpentieri RITS 424

Caro Claudio come ti ho detto l'altro giorno al telefono, il presidente del RITS Claudio Quaglia, mi ha incaricato di rintracciarti per conoscere la storia della tua Spitfire 1500 gialla:

Caro Alessandro, ti confesso che vorrei cancellare dalla mia memoria quello che mi è successo qualche anno fa, ma sinceramente non mi è possibile vista anche la stranezza di quanto è accaduto.

Cominciamo dall'inizio.....

In Italia negli anni '80-'90 la maggior parte degli amanti delle spider si orientava verso il duetto dell'Alfa Romeo anche per facilità di acquisto, restauro e manutenzione. Io invece identificavo il binomio spider/auto d'epoca nel più classico dei modi, ed essendo quindi convinto che le spider per eccellenza fossero sempre state le inglesi, verso la fine del 1995 decisi di acquistare una Triumph Spitfire 1500 di colore giallo.

Per quattro anni mi divertii girando per Roma e "Fuori Porta" con la spiderina gialla, suscitando curiosità e simpatia ed ogni qualvolta che mi fermavo ricevevo una infinità di complimenti e domande sui costi, manutenzioni, ricambi ecc.

Alla fine del quarto anno iniziarono i problemi; dopo un viaggio abbastanza stressante, il motore cedette e con fatica riuscii a farlo sistemare; tuttavia il problema più grave fu il successivo danneggiamento del differenziale al quale non riuscii a porre rimedio.

Forse il convincimento di passare ad una spider più moderna, non giovò alla causa. Infatti, dopo aver cercato (nemmeno tanto!) di trovare una soluzione al guasto, presi accordi con un concessionario per cedere, in permuta, l'ormai antipatica Spitfire ed acquistare una accattivante spider tedesca, la BMW Z1.

Fino a questo punto nulla di strano. Il destino, però, cominciava



inesorabile a segnare per sempre la vita della spider gialla.....

Una nota marca di orologi *intoccabili* (ricordate lo slogan "don't touch my...."?) stava per avviare una nuova campagna pubblicitaria ed era alla ricerca di una spider d'effetto.

Il colore giallo oltre alla indiscutibile linea sportiveggiante fece propendere per l'utilizzo della simpatica vetturetta inglese scovata, chissà in che modo, dal "trova robe" della società di pubblicità incaricata dell'esecuzione dello spot, proprio da quel concessionario.

Un destino beffardo si celava dietro ad un apparente momento di gloria.....

Tempo dopo, di ritorno dall'ufficio, la brutta sorpresa..... mentre stavo guardando la TV, in relax sul mio divano e durante l'ennesima pubblicità nel corso del mio programma sportivo preferito, vidi per pochi istanti un'auto gialla dall'aspetto familiare.

Il breve filmato faceva vedere un'auto che viaggiava sulle strade del Promontorio del Circeo quando all'improvviso, in una curva, a causa dello scoppio di un pneumatico finiva in un precipizio distruggendosi.

Inizialmente, pur avendo riconosciuto la mitica Spitfire disinte-

grarsi nel burrone, non pensai minimamente che la spider gialla dello spot fosse proprio la mia!

La curiosità, comunque, mi attanagliò e preso coraggio contattai il concessionario al quale diedi in permuta la spit, per avere notizie. Dopo una breve ricerca, mi disse che effettivamente l'auto era stata venduta ad un tale che lavorava per conto di una società pubblicitaria.

I conti furono presto fatti...la Spitfire gialla distrutta nello spot era proprio quella con la quale avevo condiviso tanti momenti di spensierato divertimento !!

Certo, se avessi saputo il suo destino, non l'avrei mai venduta e quando venni contattato per ricevere una copia VHS dello spot, risposi.... No Grazie !

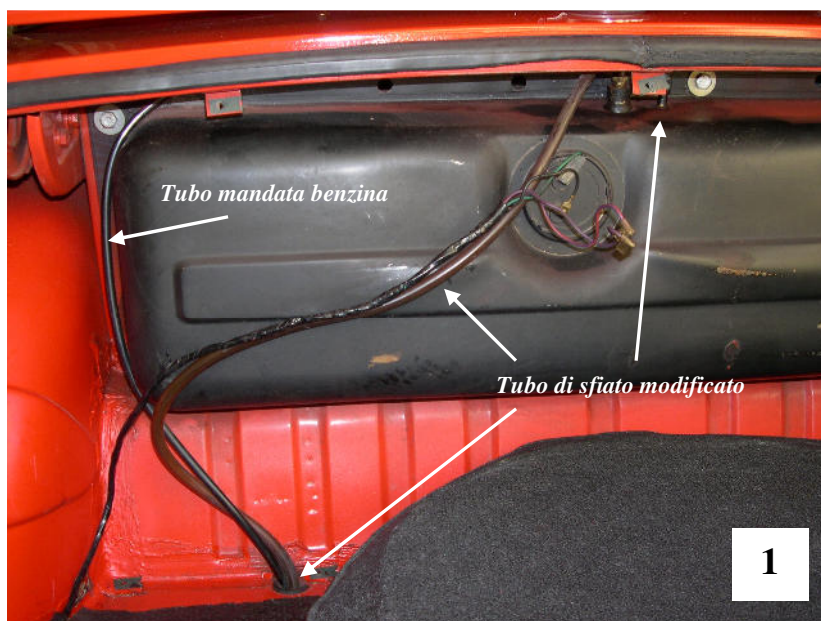
Possibile che nel 2000, l'era degli effetti cinematografici virtuali estremi, ancora vengono distrutte realmente delle vetture ??

Se non ricordo male addirittura negli anni '60 nel film "Il Sorpasso" la famosa Aurelia B24 non fu mai danneggiata, ma ne fu distrutto un rottame simile !

Purtroppo così non è stato e malinconicamente ogni tanto guardo l'album delle foto in attesa di prendere coraggio e comprare una nuova Spitfire, "GIALLA" ovviamente.

Tecnica: i vapori di benzina

Un problema che può dare molto fastidio è quello della puzza di benzina che la nostra Spit può emanare durante la marcia o peggio nel nostro box durante la sosta. Partendo dal principio che se sentiamo questo odore vuol dire che la benzina viene a contatto con l'aria ed evaporando puzza, dobbiamo quindi per prima cosa trovare la zona di origine del problema. Se percepiamo l'odore del prezioso liquido durante la marcia di solito il motivo è da ricercare nella zona del motore e la ricerca può essere più difficoltosa perché devono essere controllate tutte le tubazioni che dalla parte posteriore (quindi dal serbatoio) portano la benzina ai carburatori. Le tubazioni sono in gomma (eccetto quella in metallo posta sotto la vettura) e quindi con il tempo soggette al degrado soprattutto nelle curve e nelle zone di attacco sui raccordi metallici in prossimità delle fascette di tenuta. Controllati i tubi ed eventualmente sostituiti (ricordiamoci che i tubi in gomma dell'epoca non erano predisposti per le benzine senza piombo di oggi che hanno componenti più aggressivi sulla gomma) dobbiamo spostare l'attenzione sulla pompa benzina controllando la tenuta della guarnizione e poi sui galleggianti dei carburatori di solito gli indiziati numero uno del problema. Può succedere che il galleggiante non faccia bene il suo dovere e quindi non permettendo la totale chiusura dello spillo di entrata carburante fa entrare troppo liquido nella vaschetta e questo viene sputato fuori. Questa perdita è comunque facilmente individuabile perché si notano schizzi e macchie scure all'interno del vano motore nella zona del passaruota destro. A volte è sufficiente lo smontaggio del coperchio vaschetta, sostituire la guarnizione e controllare lo spinotto del galleggiante, questo deve permettere la corsa liberamente senza attriti o indurimenti e lo spillo deve essere ripulito dalla eventuale morchia. Se invece la puzza di benzina la

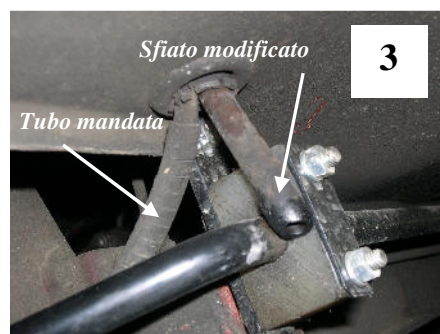
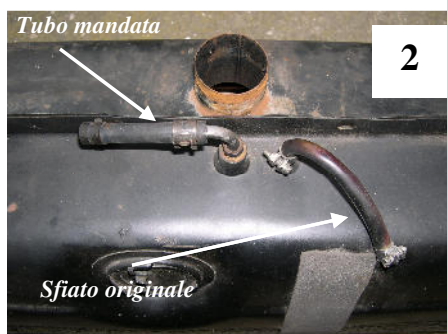


sentiamo quando entriamo in garage il giorno dopo aver usato la nostra Spit, la prima verifica è quella di aprire il baule e cacciarci il naso. Se un forte odore ci riempie le narici vuol dire che l'anomalia arriva dalla zona serbatoio. Nel peggiore dei casi il nostro caro serbatoio è stato intaccato dalla ruggine che ha provocato una foratura della lamiera ma in questo caso dovremmo però trovare evidenti tracce sul pavimento del garage che ci possono orientare sulla zona della perdita e procedere alla riparazione o sostituzione. Nella maggior parte dei casi però il problema è facilmente risolvibile senza fare intervenire il nostro meccanico. Occorre smontare il pannello posto tra il serbatoio e il baule e verificare nella parte superiore lo stato dei due tubi in gomma presenti. Il primo è quello che porta la benzina al motore

(tubo di sinistra nella foto 2) mentre il secondo è un corto tubo di sfiato con un tappo all'estremità (tubo di destra nella foto 2).

Dobbiamo intervenire su questo e con un semplice paio di pinze e forbici dobbiamo smontarlo e sostituirlo con un altro tubo in gomma dello stesso diametro ma di lunghezza molto maggiore che permetta di percorrere la stessa strada di quello della mandata al motore fino all'esterno del vano baule (foto 1) e poi tagliarlo in modo che sfiati all'esterno, nella zona inferiore della vettura (foto 3). Con questa semplice modifica si permette ai vapori del serbatoio di uscire all'infuori dell'abitacolo senza invadere il baule e impazzolentire tutte le volte i vestiti di ricambio che le nostre signore si portano dietro durante i raduni del Rits!

C.Q.



Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Gianfranco Rossotto, Corso Unione Sovietica 155, Torino – Tel. 011 3180685
Off. RA.CI, Cipriani Peppino, Via Passo Buole 151/1, Torino – Tel. 011 612622
Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9 – Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Carrozzeria F.lli De Luca, Via V.Carrera 144 – Torino – Tel. 011 799000
Rettifica MRT, Via Vittime del Vajont 15 - Moncalieri (TO) Tel. 011 6474153 – Fax 011 6473426

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51 – Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corna Claudio, Via Einaudi 21, Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello – S.Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Officina Paolo Mariotto, Via Bolè, Giavera del Montello (TV) – Tel. 0422 776117
Andrea Masotto, Via Preare 52/B – Verona – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Autofficina Dianori, Via Broglio 4/A – Rimini – Tel. 0541 772775
Piemmedue, Via dell'Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide, Via Luigi Bay 44 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Via San Jacopo in Acquaviva, Livorno – Tel. 0586 806480
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE:

Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

LAZIO:

Officina Di Matteo, Fabrizio e Daniele, Autostrada Roma-Fiumicino KM 5.657 - Roma – Tel. 06 6557414
Cassia Due Ci – Sig. Adriano – Via Braccianense 52/B – Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9 – Bracciano – RM - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255 – Roma – Tel. 06 24300820

CALABRIA:

Off. F.lli Rose, Via Moccone 145 – Bisignano (CS) – Tel. 0984 951405

SICILIA:

Officina Sibauto-Land Rover, Via Virgilio 56 – Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, 12.000 €
RESTAURO COMPLETO METICOLOSO
ANDREA CHIAMPO - Torino
Tel. 348 6015895

SPITFIRE 4, 1964, RADIATA, FERMA DA
ANNI, CON DOCUMENTI
VANNI WURZBURGHER - Napoli
Tel. 347 9049135

SPITFIRE 4, 1964, BIANCA
MECCANICA BUONA – 8000 € tratt.
AGOSTINI MASSIMO - Orvieto
Tel. 333 3588406 - 393 9146044

SPITFIRE Mk 2, 1966, BIANCA
TARGHE ORIGINALI – 12000 € tratt.
MANCA GIANLUCA - Padova
Tel. 393 9329242

SPITFIRE Mk 3, 1970, BIANCA,
RESTAURO COMPLETO, 10000 € tratt.
PIETRO MILANI - Varese
Tel. 348 2841358

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE
HARD TOP, CERCHI A RAGGI, 7000 €
CASARSA DARIO - Udine
Tel. 0432 729622

SPITFIRE Mk. IV, 1974, VERDE INGLESE
HARD TOP, OTTIME CONDIZIONI – 8500 €
MARTELLI RICCARDO - Firenze
Tel. 335 6323692

SPITFIRE 1500, 1977, ROSSA,
RESTAURATA, 10000 €
DELOGU NINO – Cecina (LI)
Tel. 348 8805636

SPITFIRE 1500, 1978, AZZURRO
HARD TOP, CERCHI A RAGGI, € 7000 Tratt.
CROSARA MATTEO - Trieste
Tel. 348 8209898

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO, HARD TOP
MOTORE NUOVO, 55000 km
FRANCONE TOMMASO - Torino
Tel. 349 2154164

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, MOTORE PERFETTO
POMPE FRENI E SOSPENSIONI NUOVE, 11500 €
GIUSEPPE CURINGA – Locri (RC)
Tel. 329 4131843 – giuseppe.curinga@inwind.it

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI BORRANI
75000 KM, PERFETTA, 9000 €
FRAZZINGARO FRANCESCO - Cosenza
Tel. 338 3733440 – Uff. 0984 937195

2 SPITFIRE Mk 2, 1966, 1 ROSSA, 1 VERDE
RESTAURO TOTALE
NAPPI CARLO - Napoli
Tel. 333 2184332 – Uff. 081 8255223

GT6 Mk 2, 1968, BIANCO, USA
COMPLETO DA RESTAURARE , 3500 €
FRANCIONE CARLO - Pisa
Tel. 329 0056500

GT6 Mk 3, 1971, BIANCO,
60000 km, VERNICE NUOVA, 12000 €
NOE' PIETRO - Pavia
pietro_noe@regione.lombardia.it

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI – 6200 €
CESARI GIANNI - Padova
Tel. 329 1088192

SPITFIRE 1500, 1975, JAVA GREEN
PREZZO RUOTECLASSICHE
ENZO ONDELLI - Pesaro
Tel. 0721 825688

SPITFIRE 1500, 1977, BIANCA, HARD TOP
GOMME, RADIATORE, MARMITTA NUOVI
6000 € - MARCO - Terni
Tel. 328 6134555 – 0744 305895

SPITFIRE 1500, 1979, COLORE ROSSO
OMOLOGATA ASI, RESTAURO TOTALE
FREYDOZ PIERO - Aosta
Tel. 0125 960537

SPITFIRE 1500, 1979, CARMINE RED
RESTAURATA RICAMBI, ACCESSORI, 11000 €
TROGLIO STEFANO, Piacenza
Tel. 329 2103212

SPITFIRE 4, 1963, VERDE, 12000 €
MECCANICA PERFETTA, GOMME NUOVE
INTERNI E STRUMENTI ORIGINALI
LONETTI FRANCESCO– Parma, Tel. 335 6538321

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI,
PREZZO DA CONCORDSARE
MATTEO POLENGHI - Milano
Tel. 02 76006901

SPITFIRE Mk 2, 1965, ROSSA,
BUONE CONDIZIONI – 6500 €
IANNELLA MARCO – L'Aquila
Tel. 338 1922772

SPITFIRE Mk 3, 1970, NERA, RAGGI
RESTAURO TOTALE., 13000 €
PIOTTI ROBERTO - Brescia
Tel. 339 7134487 – Uff. 030 610475

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
RESTAURO COMPLETO – 8500 €
MOTTOLA ANTONIO - Macerata
Tel. 3933785340 – mottola2005@libero.it

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSA
75000 km – 4500 € tratt.
VALERIO PASTORE - Torino
Tel. 011 6695166

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1977, VERDE INGLESE
OTTIME CONDIZIONI, ISCRITTA ASI, 7500 €
PERRUCCHETTI FABRIZIO - Varese
Tel. 348 0180287

SPITFIRE 1500, 1979, VERDE INGLESE
HARD TOP, RESTAURO TOTALE, ASI
SQUATRITI VINCENZO – Palmi (RC)
Tel. 320 6972427

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, € 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE, CERCHI
CARBURATORI, CAMBIO, COFANI, ECC.
MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: 045 942334

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
LEVORATO ALESSIO - Venezia
Tel. 348 8714402

PER **SPIT Mk. IV** VENDO TONNEAU COVER
SENZA POGGIATESTA, 90 €
CHIAMPO ANDREA - Torino
Tel. 348 6015895, e-mail: achiampo@golder.it

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO TELAIO
CAPOTE IN BUONO STATO
MASSIMO - Tel. 347 6080129

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FACCIN NICOLA - Padova
Tel. 347 4348826

PER **SPITFIRE 1500** VENDO PORTE
COFANO POST, PARAURTI POST, FANALI
CAPOTE CON TELAIO, SPINTEROGENO
ALTERNATORE, BOBINA, LUCE TARGA
CRUSCOTTO, STRUMENTI ECC.
PAOLO MONTEVERDI - Lodi
Tel. 335 6466116

PER **SPITFIRE 4** CERCO MASCHERINA ANT,
MOTORE 1147 ANCHE DA RESTAURARE
HARD TOP E CAPOTTINA
DANILO SUCCI - Rimini - Tel./Fax 0541 682826

PER **GT6 MK2** VENDO KIT COLLETTORI
SCARICO E ASPIRAZIONE WEBER, INOX
NUOVI, CARBURATORI E COLLETTORI ORIG.
COMI FABRIZIO - Bergamo
Tel. 335 5661194 - e-mail: fabcomi1@virgilio.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
E PORTAPACCHI CROMATO, € 300 tratt.
DAVOLI GIORGIO - Reggio Emilia
Tel. 0522 383288 (uff.) - 0522 372313 (ab.)

PER **Mk. IV** VENDO SEMIASSI POST (80 €)
PIGNONE E CORONA (220 €)
PER **SPIT 1500** COLLETTORE SCARICO (75 €)
RIOLA' FRANCO - Asti
Tel. 0141 202315 - 338 6342282

PER **SPIT Mk IV** VENDO CAMBIO ORIGINALE
DI LISI INNOCENZO - Termini Imerese (PA)
Tel. 091 8142064

PER **SPIT 1500** VENDO 2 PORTE COMPLETE
E BAULE POST. CON SERRATURE E CHIAVI
PAOLO (PC) - Tel. 335 6466116

PER **SPITFIRE MK3** VENDO MOTORE
HARD TOP, CARROZZERIA COMPLETA
TELAIO, CAMBIO E TUTTA LA MECCANICA
URS LANGHEN - Vezia - Svizzera
Tel. 0041 91 9668448 (al mattino)

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
COPRICAPOTE ORIGINALE BEIGE
BRIO FRANCO - Torino
Tel. 349 8800937

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP
E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 500 Euro
NUNZIO VARRICHIO - Benevento
Tel. 347 8167887, e-mail: nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP E RICAMBI ELETTRICI
CLAUDIO FIORENTINI
Tel. 328 8277255 - claudioea@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP 600 €
FESIO PATRIZIO - Padova
Tel. 049 8713779

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
PONCHIA PAOLO - Padova
Tel. 049 8976491

Indirizzi utili :

ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

FORMULA CLASSIC - Piazza Concordia 15 - S.Martino (BS)
Tel. 030 9108286 - info@formulaclassic.it

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS - www.rimmerbros.co.uk

Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND

Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - www.moss-europe.co.uk

Hampton Farm Ind.Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS

www.canleyclassics.com - e-mail: info@canleyclassics.com

Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND

Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND

Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate o su cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscalinet.it



fotoSPIT

Questa bella foto è opera di Marzia Borri di Modena che ha immortalato la sua Spit Mk IV sulla colline modenesi.

fotoSPIT

Claudio Testagrossa di Roma accanto alla sua Spitfire 4 negli anni 70, venduta e sostituita con una 1500 ma mai dimenticata!



Durante una vacanza in Francia Andrea Clerici di Torino ha incontrato questi originali cartelli stradali per le informazioni sul traffico....



fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 - 10139 Torino

Tel. / Fax 011 7767657 - Cell. 338 6715771

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Massimiliano Bianchi, Roberta Sella, Giuseppe Parrella, Alessandro Carpentieri, Claudio Tulli, Marzia Borri, Andrea Clerici, Betta Nasta, Claudio Testagrossa, Alessio Fuschini.